

**Zeitschrift:** Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli  
**Herausgeber:** Associazione Amici delle Tre Terre  
**Band:** - (1999)  
**Heft:** 33

**Artikel:** Cistus salviifolius : specie del bacino mediterraneo, spontanea sulle Terre di Pedemonte  
**Autor:** Franscella, Carlo  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-1065766>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 17.04.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# CISTUS SALVIIFOLIUS, specie del bacino mediterraneo, spontanea sulle Terre di Pedemonte

Il Cisto femmina, detto anche Brentina (*Cistus Salviifolius* L.) 1), pianta arbustiva delle garighe, macchie mediterranee e leccete 2), presente su suolo acido-umoso in luoghi con forte insolazione diretta e stazioni favorevoli dal profilo termico, lo si trova soprattutto nella regione del Mediterraneo occidentale e anche sulle coste francesi dell'Atlantico fino nella Vandea.

Sopra i villaggi di Tegna, Verscio e Cavigliano cresce sulle rocce con pendenza da media a forte ed esposizione da sud-est a sud-ovest a quote che variano da 250 a 700 m s.m., come risulta dalla carta topografica riguardante l'*Areale di diffusione di Cistus salviifolius* L. in Ticino (CESCHI, 1995), di cui viene riprodotto il particolare indicante la sua presenza sulle Terre di Pedemonte 3).

"L'areale del Cisto è limitato al Locarnese sulla sponda destra del Lago Maggiore da Tenero a Brissago nelle Terre di Pedemonte e all'imbocco della Valle-

maggia" 4). Un'altra stazione, la più settentrionale al sud delle Alpi, la si riscontra presso Pollegio-Bodio, in località Motto Bruciato 5). All'infuori di quei luoghi il Cisto femmina non esiste altrove in Svizzera.

La presenza del Cisto femmina, segnalata da HALLER nel Ticino sin dal 1768, da GAUDIN nel 1883, da FRANZONI nel 1890, da CHENEVARD nel 1910, da BAER nel 1914 e da BECHERER nel 1972 6), costituisce un patrimonio naturalistico di notevole interesse; non si riesce a dare una spiegazione valida circa il suo insediamento da noi, insediamento che risale almeno tra il 7000 e il 4000 a.C. come segnalato da ZOLLER 7) nei suoi studi sulle analisi polliniche di campioni prelevati nelle regioni insubriche.

Tra le ipotesi che potrebbero permettere di giustificare la sua presenza si può

avanzare quella "che il Cisto femmina si sia diffuso sin dai remoti tempi del periodo postglaciale per mezzo di uccelli migratori." 8)

La pianta forma un cespuglio alto da tre a cinque decimetri che fiorisce da maggio in avanti per tre-quattro settimane. A prima vista sembra un rosaio selvatico, da cui il nome in lingua tedesca 'Zistrose', dai fiori del diametro di 4-5 centimetri. I cinque petali liberi bianchi macchiati di giallo alla base con al centro numerosissimi stami pure gialli attorno allo stamma sono portati da un peduncolo lungo inserito all'ascella delle foglie di colore verde-grigio, più chiare sotto, assomiglianti a quelle della salvia. Proprio da queste deriva il nome della specie.

Chi volesse ammirare il Cisto nel pieno della fioritura dovrà portarsi sul luogo nella seconda quindicina di maggio in giorni sereni, luminosi e caldi, tra le dieci del mattino e le quattro pomeridiane. La durata della fioritura dei singoli elementi è di 4-5 giorni dopo di che cadranno lasciando il posto a nuovi boccioli. A fecondazione avvenuta si sviluppano capsule di colore marrone scuro in ciascuna delle quali maturano una tren-





tina di semi molto piccoli da cui nascono piantine soltanto se caduti su un suolo adeguato a cielo aperto.

Lo sviluppo delle chiome di alberi allontana il Cisto; riuscirà a riconquistare quei territori soprattutto dopo incendi godendo di maggiore insolazione, essendo stata distrutta la vegetazione che potrebbe soffocarlo. Alla ricerca di suolo e microclima favorevoli, spesso lo si riscontra quasi a strapiombo e in posti irraggiungibili sul limitare di rocce oltre la vegetazione ad alto fusto.

Carlo Franscella

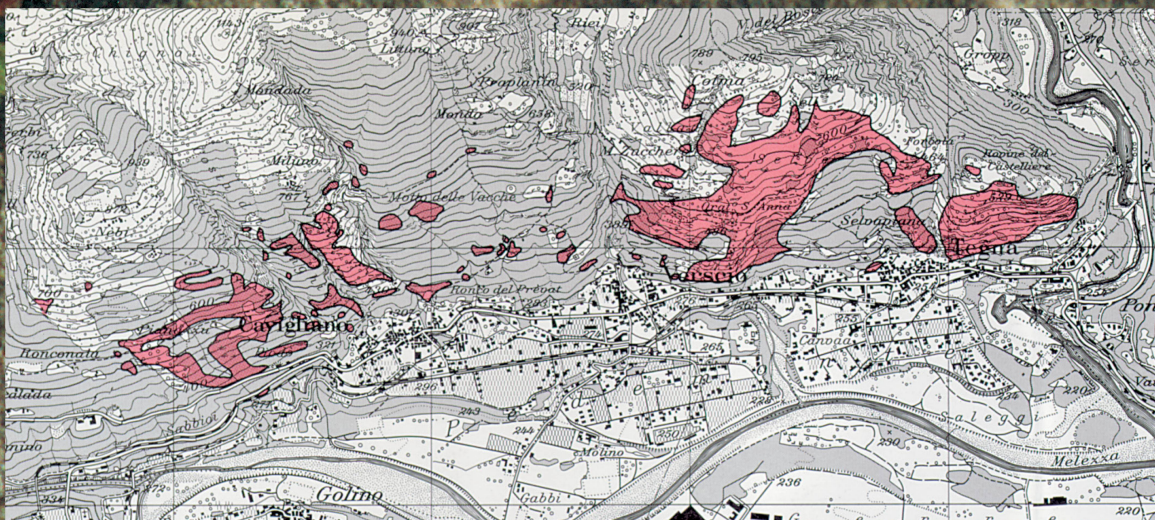
## BIBLIOGRAFIA

- 1) AESCHIMANN D. & CH. HEITZ, 1996 - Indice sinonimico della flora svizzera e territori limitrofi. - Ginevra, CRSF, 64
- 2) PIGNATTI S., 1982 - Flora d'Italia. Vol. II. - Bologna, Edagricole, 122
- 3) 4) 6) CESCHI I., 1995 - La distribuzione del Cisto femmina nel Cantone Ticino. In Boll. Soc.Tic. Sci. Natur. - Lugano, 107-111
- 5) ELLENBERG H. & KLOETZLI F., 1972 - Waldgesellschaften und Waldstandorte der Schweiz. Mitt. Schw. An. forstl. Versuchsw. 48,4: 589-930
- 7) ZOLLER H., 1960 - Pollenanalytische Untersuchungen zur Vegetationsgeschichte der insubrischen Schweiz. Denkschrift Schw. naturf. Ges. 83, Abh. 2: 45-157
- 8) TRAMER O., AMMANN P., FRANSELLA C., FREY E., 1975/76, 1977/78 - Ricerche ecologiche concernenti specie mediterranee della zona insubrica minacciate nella loro esistenza; in particolare il Cisto bianco (*Cistus salviifolius* L.). I e II parte. Boll. Soc. Tic. Sci. Nat., Lugano. 65: 29-61, 66: 85-98

Carta topografica:

 Areale di diffusione di *Cistus Salviifolius* L. sulle Terre di Pedemonte.

Estratto da CESCHI I. - La distribuzione del Cisto femmina nel Cantone Ticino, in Boll. Tic. Sci. Natur. (Lugano) - 83(1), 1995, con Autorizzazione dell'Ufficio topografico federale del 2.3.95





**ANTONIO  
MARCONI**

*BRUCIATORI A OLIO  
RISCALDAMENTI CENTRALI*

6654 Cavigliano  
Muralto

Tel. 091 796 12 70  
Natel C 077 85 18 34

**laigo**  
SA

TV - VIDEO HI FI

VENDITA - ASSISTENZA TECNICA

Via Varenna 75  
**6604 LOCARNO**  
TEL. 091 / 751 88 08



**Peter Carol**  
maestro giardiniere dipl. fed.  
membro GPT  
6652 Ponte Brolla

Progettiamo - Costruiamo  
Trasformiamo - Curiamo

Eseguiamo irrigazioni  
automatiche e  
lavori in granito

Con piacere attendiamo  
la vostra gradita richiesta

Il vostro giardino o parco  
con l'esperienza di

**45 anni**

**Telefonateci allo 091 796 21 25**

da ottobre a marzo  
SPECIALITÀ VALLESANE

RACLETTE  
E  
FONDUE

al formaggio - al pomodoro  
CHINOISE - BACCO

**BAR PIZZERIA  
RISTORANTE PIAZZA  
VERSCIO**

Propr.: Incir Cebbar  
Tel. 091 796 12 46 - Fax 091 796 15 30

Tutti i giorni si potranno gustare le nostre paste fatte in  
casa, carne o pesce alla griglia o dalla padella, buffet  
freddo e una vasta scelta di nuove pizze

APERTO TUTTI I GIORNI

100%



**POLLINI FIGLI FU ROBERTO SA**  
**6671 RIVEO**

Estrazione e lavorazione  
del granito  
della Valle Maggia  
e dell'Onsernone

**Tel. 091-754 16 12**

**Allianz**



**Allianz Continentale**  
Versicherungen  
Assurance  
Assicurazioni

**Belotti Angelo**

Agente generale

**CH-6601 LOCARNO**  
Via Varenna 2  
Tel. 091-751 22 23 / 751 64 05  
Fax 091-751 19 19